

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

N.452

## **ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa per gli anni 2010 e 2011 (452)

*(articolo 306, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo  
15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni)*

---

*Trasmesso alla Presidenza il 14 marzo 2012*

---

# *Il Ministro della difesa*

- VISTO il Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni, e, in particolare:
- a) l'articolo 306, comma 2, il quale prevede che il Ministro della difesa, entro il 31 marzo di ogni anno, con proprio decreto definisce il piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa, con l'indicazione dell'entità, dell'utilizzo e della futura destinazione degli alloggi di servizio, nonché degli alloggi non più ritenuti utili nel quadro delle esigenze dell'Amministrazione e quindi transitabili in regime di locazione ovvero alienabili, anche mediante riscatto, e che in tale piano sono altresì indicati i parametri di reddito sulla base dei quali gli attuali utenti degli alloggi di servizio, ancorché si tratti di personale in quiescenza o di coniuge superstite non legalmente separato né divorziato, possono mantenerne la conduzione, purché non siano proprietari di altro alloggio di certificata abitabilità;
  - b) l'articolo 231, il quale prevede che rientrano tra le opere destinate alla difesa nazionale e sono considerati infrastrutture militari, a ogni effetto, tutti gli alloggi di servizio realizzati su aree ubicate all'interno di basi, impianti, installazioni militari o posti al loro servizio diretto e funzionale;
  - c) gli articoli da 278 a 294, che recano disposizioni in materia di alloggi di servizio;
  - d) l'articolo 297, concernente la predisposizione di un programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio, in relazione alle esigenze derivanti dalla riforma strutturale connessa al nuovo modello delle Forze armate;
  - e) l'articolo 306, comma 3, che prevede l'alienazione di alloggi di servizio non più ritenuti utili alle esigenze istituzionali della Difesa per la realizzazione del citato programma pluriennale;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e, in particolare, l'articolo 332, che disciplina le proroghe per il rilascio degli alloggi di servizio;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 28 gennaio 2010, concernente il piano di gestione del patrimonio abitativo della Difesa per l'anno 2008 (registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 2010, Reg. n. 4, Fg. n. 77);
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 23 giugno 2010, concernente il piano di gestione del patrimonio abitativo della Difesa per l'anno 2009 (registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2010, Reg. n. 8, Fg. n. 325);
- RAVVISATA la necessità di predisporre i piani di gestione del patrimonio abitativo in dotazione al Ministero della difesa negli anni 2010 e 2011;
- VISTA la variazione percentuale dell'indice ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati, al netto dei consumi dei tabacchi, registratasi nel periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;
- VISTI i pareri favorevoli delle Commissioni difesa del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, espressi in data \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_;

## DECRETA:

### ART. 1

#### *(Patrimonio abitativo)*

1. Il patrimonio abitativo della Difesa di cui all'articolo 279, comma 1, lettere *a*), *b*), e *c*), del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, di seguito "Codice", in dotazione al 1° gennaio 2011 e al 1° gennaio 2012, è composto dagli alloggi di servizio destinati al personale dipendente nell'entità e nelle tipologie riportate nell'allegato 1.
2. Gli alloggi di servizio non più ritenuti utili nel quadro delle esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 306, commi 2 e 3, del Codice, sono indicati nell'allegato 2.
3. Il raffronto, in termini quantitativi e qualitativi, con i decreti del Ministro della difesa 28 gennaio 2010 e 23 giugno 2010, concernenti, rispettivamente, il piano di gestione per l'anno 2008 e per l'anno 2009, è sviluppato nell'allegato 3.
4. Gli allegati 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante del presente decreto.

### ART. 2

#### *(Condizioni di deroga ai limiti di durata delle concessioni)*

1. Gli utenti di alloggi AST non aventi più titolo alla concessione, ancorché si tratti di personale in quiescenza o di coniuge superstite non legalmente separato né divorziato, possono mantenere la conduzione dell'alloggio, purché né gli utenti, né i loro familiari conviventi siano proprietari di altro alloggio abitabile sul territorio nazionale, se il reddito annuo lordo complessivo dei componenti il nucleo familiare convivente non supera i seguenti importi, comprensivi della variazione percentuale dell'indice ISTAT per gli anni 2010 e 2011:
  - a) euro 40.810,22, incrementati di euro 1.279,74, per ogni familiare a carico oltre il terzo, per l'anno 2011;
  - b) euro 41.912,10, incrementati di euro 1.314,30, per ogni familiare a carico oltre il terzo, per l'anno 2012.
2. Ai fini di cui al comma 1, l'utente dichiara, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la situazione reddituale del proprio nucleo familiare e altresì che lo stesso nucleo non è proprietario di altro alloggio abitabile sul territorio nazionale.
3. Possono, inoltre, mantenere la conduzione degli alloggi delle categorie ASI, AST e ASGC, gli utenti il cui nucleo familiare convivente comprende un portatore di handicap grave, accertato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
4. I coniugi superstiti o altro familiare già convivente del personale dipendente deceduto, ai quali il Capo di stato maggiore di Forza armata, con decretazione ai sensi dell'articolo 332 del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, abbia concesso la proroga alla conduzione dell'utenza, sono da considerarsi in titolo alla concessione dell'alloggio, fatti salvi i termini generali della precedente concessione, finché rimane inalterato il loro stato civile.
5. Ai coniugi superstiti non legalmente separati o ad altro familiare di primo grado convivente del personale dipendente deceduto in servizio e per causa di servizio, utenti di alloggi di servizio connessi con l'incarico (ASI), si applicano le disposizioni del presente articolo finché rimane inalterato il loro stato civile.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

IL MINISTRO

## SITUAZIONE COMPLESSIVA DEGLI ALLOGGI DI SERVIZIO

## ENTITA' ED UTILIZZO

## ANNO 2010

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
ASIR	25	13	9	47
ASI	1.944	1.893	3.708	7.545
AST	8.179	474	812	9.465
ASGC	188	329	1	518
TOTALE	10.336	2.709	4.530	17.575

## ANNO 2011

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
ASIR	24	13	9	46
ASI	2.254	1.893	3.720	7.867
AST	7.820	474	792	9.086
ASGC	185	329	1	515
TOTALE	10.283	2.709	4.522	17.514

SITUAZIONE COMPLESSIVA ALLOGGI DI SERVIZIO  
ALLOGGI NON PIU' UTILI ALLE ESIGENZE ISTITUZIONALI

## ANNO 2010

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
ASI	224	218	423	865
AST	2.326	315	271	2.912
ASGC	36	6	0	42
TOTALE	2.586	539	694	3.819

## ANNO 2011

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
ASI	224	215	416	855
AST	2.326	318	270	2.914
ASGC	36	6	0	42
TOTALE	2.586	539	686	3.811

## SITUAZIONE ALLOGGI DI SERVIZIO

## ALLOGGI NON PIU' UTILI ALLE ESIGENZE ISTITUZIONALI

## RAFFRONTO PIANI ANNUALI PER GLI ANNI 2008, 2009, 2010 E 2011

ALLOGGI	SME				SMM				SMA				TOTALE			
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011
ASI	151	0	73	0	186	10	22	0	167	249	0	0	504	259	95	0
AST	2.154	0	172	0	208	0	107	0	221	49	0	0	2.583	49	279	0
ASGC	30	0	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0	36	0	6	0
TOTALE	2.335	0	251	0	400	10	129	0	388	298	0	0	3.123	308	380	0